



# Comune di Roveredo

Amministrazione comunale – Centro regionale dei servizi – 6535 Roveredo  
Tel. 091 820 33 11– Email: cancelleria@roveredo.ch

Archivio:

15.05

6535 Roveredo, 30 settembre 2022

**MESSAGGIO N. 64/2019-2022  
del Municipio e  
della Commissione Petizioni  
al lodevole Consiglio comunale  
per le trattande n. 5, 6 e 7 della seduta del 10 ottobre 2022**

c o n c e r n e n t e:

**Revisione totale del regolamento acqua potabile del 2 settembre 1984  
Revisione totale del regolamento per il servizio fognatura del 4 dicembre 1988  
Emanazione di una legge sul finanziamento degli impianti del traffico**

## **A. INTRODUZIONE**

Per la gestione del servizio acqua potabile e del servizio di evacuazione e trattamento delle acque di scarico il Comune di Roveredo si fonda su due regolamenti del 1984 e del 1988. Tali regolamenti vanno adeguati allo scopo di soddisfare i cambiamenti intervenuti a livello di legislazione superiore, dello stato della tecnica e soprattutto per adeguare il sistema di finanziamento ai principi del diritto federale (uguaglianza di trattamento, copertura dei costi, ecc.) nonché alle disposizioni del diritto cantonale.

In particolare, la legislazione e la giurisprudenza impongono ai comuni di finanziare i loro servizi tramite tributi che sono il risultato del calcolo del fabbisogno finanziario annuo dei servizi, cioè gli importi necessari a coprire i costi di esercizio, di ammortamento e di costituzione di eventuali riserve. Per il servizio di evacuazione e trattamento delle acque di scarico va inoltre applicato il principio di causalità. La legislazione attuale del Comune di Roveredo non ossequia tali principi.

Concretamente l'unico metodo che consente di rispettare tutti i principi imposti dal diritto federale è quello di considerare almeno in parte i quantitativi di acque prelevate, rispettivamente immesse nella canalizzazione, ciò che impone la posa di contatori dell'acqua.

Un ulteriore problema riscontrato alle autorità comunali è quello di definire di volta in volta i contributi di miglioria per il finanziamento delle strade. Per definire in modo generale e astratto la quota parte da porre a carico dei privati si propone l'adozione di una legge che definisce tali percentuali in modo più concreto rispetto a quanto già faccia la LPTC, così da garantire una linea nel tempo.

## **B. LE PROPOSTE IN DISCUSSIONE**

Il Municipio ha allestito due nuove bozze di legge sull'approvvigionamento idrico e sul trattamento delle acque di scarico sulla base dei modelli editi dall'Associazione grigionese dei pianificatori.

Tali norme modello hanno subito poche modifiche per quanto attiene le prescrizioni tecniche. Per quanto attiene le disposizioni inerenti al finanziamento, il Comune ha dapprima fatto elaborare un piano degli investimenti e dei costi necessari per la gestione dei due servizi nei prossimi decenni. In seguito, è stata commissionata una perizia contabile volta a valutare per rapporto a tali

investimenti e costi il metodo di finanziamento. Tale perizia è stata sviluppata per rapporto a tre varianti che ipotizzano la realizzazione degli investimenti necessari sull'arco di 20 anni oppure sull'arco di ca. 27 anni oppure ancora su un lasso temporale di 35 anni. Minore è l'investimento annuo perché spalmato su più anni, minori sono le tasse annue da incassare per finanziare il servizio. In base a tale studio emerge la possibilità di rinunciare per servizi acqua potabile e canalizzazioni alla percezione di contributi di miglioria per limitarsi all'incasso di tasse di allacciamento e tasse annuali d'uso, a loro volta suddivise in una parte fissa (a copertura dei costi fissi) e in una parte variabile (sul quantitativo effettivamente prelevato dall'acquedotto o immesso nelle canalizzazioni).

Per quanto attiene la legge sul finanziamento degli impianti del traffico il Municipio ha elaborato un testo di legge che per rapporto alle definizioni delle strade risultanti dalla pianificazione locale (strade collettrici, di quartiere, agricole e forestali, ecc.) definisce la quota parte dei costi da accollare ai proprietari fondiari interessati.

La Commissione petizioni si è riunita più volte e ha elaborato il testo finale dei tre disegni di legge.

Per le leggi sull'approvvigionamento idrico e sul trattamento delle acque di scarico la Commissione petizioni ha in particolare optato per un sistema di finanziamento che prevede la realizzazione degli investimenti necessari nell'arco temporale di 35 anni e non di 20 o 27, così da mantenere le tasse le più basse possibili.

Per la legge sul finanziamento degli impianti del traffico la Commissione petizioni propone in particolare di rinunciare alla percezione di contributi di miglioria per il finanziamento delle strade collettrici, in considerazione dell'interesse pubblico legato alla realizzazione di tali opere e del numero estremamente elevato di potenziali interessati da dover coinvolgere per il finanziamento di tali strade.

In tutte e tre le leggi si propongono disposizioni transitorie atte a regolamentare le procedure contributive già avviate e che tenor i nuovi strumenti legislativi non dovrebbero più portare alla percezione di contributi di miglioria.

## **C. PROPOSTE E PREAVVISI**

Dopo il lavoro preparatorio del Municipio e della Commissione Petizioni, entrambe le autorità raccomandano al Consiglio comunale di approvare i tre testi di legge che gli vengono sottoposti per la discussione.

### **MUNICIPIO DI ROVEREDO**

Il Sindaco ad interim  
Claudio Lardi

Il Segretario  
Fausto Delle Coste

### **COMMISSIONE PETIZIONI**

Il Presidente  
Tiziano Barbieri

Il Segretario  
Michele Bertossa